



parma  
urban  
center

## NICOLÒ BETTOLI (1780 – 1854)

L'ARCHITETTURA CIVILE A PARMA E IL NEOCLASSICO EUROPEO



PARMA URBAN CENTER  
b.go Onorato 21, 43121 Parma  
segreteria@parmaurbancenter.it 0521 237478  
[www.parmaurbancenter.it](http://www.parmaurbancenter.it)



p a r m a  
u r b a n  
c e n t e r

## NICOLÒ BETTOLI (1780 – 1854) L'ARCHITETTURA CIVILE A PARMA E IL NEOCLASSICO EUROPEO

PUC ha avviato nel 2008 un lavoro di ricerca su **Nicolò Bettoli e l'architettura neoclassica a Parma**, impostato da un comitato scientifico internazionale e condotto attraverso borse di studio e tesi di laurea, al fine di promuovere azioni coordinate di studio e divulgazione.

La ricerca permetterà di **individuare temi** da approfondire, promuovere diverse **manifestazioni**, tra le quali visite guidate, seminari, un convegno internazionale di studi e l'allestimento di una grande **esposizione**.

### UN PROTAGONISTA DA RIVALUTARE

Stranamente trascurato dalla critica, anche più recente, Nicolò Bettoli fu l'architetto di **Maria Luigia d'Austria** e per lei realizzò diversi edifici pubblici, tra i quali le **Beccherie** di piazza Ghiaia e il **Teatro Regio**.

Perfettamente integrato nei percorsi della corte, il teatro divenne una parte essenziale di quella "città nella città" costituita dai diversi palazzi ducali collegati da lunghe maniche e cavalcavia. Il rigore stereometrico del volume s'accompagna a una raffinata declinazione di temi classici e di schemi ripresi dall'architettura illuministica europea. Secondo Tafuri è uno dei rarissimi esempi di neoclassicismo eroico in Italia e la facciata presenta un'interessante *contaminazione fra tipologia del palazzo e quella di un tempio*. Un passaggio in quota attraversa fisicamente il teatro, caratterizzandone la testata dal punto di vista tipologico e compositivo, intersecando l'asse principale che incardina foyer, ridotto, sala e palcoscenico.

Formatosi nell'accademia fondata da Ennemond Alexandre Petitot, Bettoli si mise in luce nel 1805, presentando il progetto di albergo dei poveri al concorso di architettura bandito e vincendo il secondo premio.

**Architetto di Corte** dagli inizi della Restaurazione, segnò con la sua opera tutta l'architettura parmense della prima metà del secolo: curò il restauro dei monumenti cittadini (il Teatro Farnese, la Camera di San Paolo, Santa Maria del Quartiere) e con **Paolo Toschi** l'allestimento della galleria destinata a ospitare le collezioni artistiche tornate da Parigi e le opere acquisite da Maria Luigia (il nucleo d'origine dell'attuale Galleria Nazionale).

Sempre per la duchessa Bettoli riplasmò l'antica residenza ducale (1833, distrutta in seguito alla II guerra mondiale), eresse il nuovo salone della **Biblioteca Palatina** (1834), la biblioteca privata (1838-39, distrutta) e riadattò (1836-37) i palazzi di Colorno e del Giardino.

Realizzò anche le **Beccherie** nel piazzale della Ghiaia (purtroppo abbattute nel 1928), uno dei più pregevoli edifici neoclassici della regione; completò l'edificio del Collegio Lalatta (1836-47) facendone l'attuale collegio Maria Luigia e progettò (1844) la nuova sede dell'Università degli Studi, poi trasformata in Tribunale.



parma  
urban  
center

## LE TAPPE DI UN PERCORSO DI STUDI

### **2 dicembre 2008**

giornata di studi **Bettoli & Parma. Architettura per una capitale** presso il Ridotto del Teatro Regio, organizzata con l'Assessorato alle Politiche Urbanistiche ed Edilizie e dall'Agenzia per la Qualità Urbana e Architettonica del Comune di Parma, dedicata a una riflessione sul tema dell'architettura neoclassica parmense in ottica comparativa, mettendo a confronto problemi e metodi del rapporto tra architetti di corte e adeguamento delle capitali preunitarie nell'Italia settentrionale.

### **29-30 maggio 2009**

primo incontro del **Comitato scientifico internazionale** presso il salone Maria Luigia della Biblioteca Palatina di Parma. Costituito da un gruppo di esperti per ruolo istituzionale, produzione scientifica, o per esperienza direttiva-organizzativa di enti di ricerca o di eventi in campo storico artistico, provenienti da atenei e istituti di ricerca italiani, austriaci, francesi, tedeschi e svizzeri:

#### **Richard Bösel**

professore di Storia dell'Architettura all'Università di Vienna, direttore Istituto Austriaco di Cultura di Roma

#### **Gianfranco Fiaccadori**

professore ordinario di Storia dell'Arte all'Università di Milano

#### **Elisabeth Kieven**

direttore Bibliotheca Hertziana - Istituto Max Planck per la storia dell'arte

#### **Carlo Olmo**

professore ordinario di Storia dell'Architettura del Politecnico di Torino, direttore Urban Center di Torino

#### **Anna Ottani Cavina**

professore ordinario di Storia dell'Arte all'Università di Bologna, direttore Fondazione Zeri;

#### **Daniel Rabreau**

professore di Storia dell'Arte, direttore Centre Ledoux - Université Paris I Panthéon-Sorbonne

#### **Letizia Tedeschi**

direttore Archivio del Moderno, Accademia di Architettura, Università della Svizzera Italiana

A essi si affiancheranno due docenti di **Storia dell'Architettura** dell'ateneo parmense, Bruno **Adorni**, specialista di architettura di età moderna e autore di studi di riferimento per l'architettura parmense, e Carlo **Mambriani**, responsabile Ricerche Storiche per PUC e coordinatore del comitato.

L'incontro e le visite ai monumenti bettoliani ha permesso di discutere le proposte PUC e di individuare i temi portanti della ricerca, attraverso una disamina comparativa della situazione parmense nel contesto europeo; si è inoltre programmato di organizzare una giornata di studi e un successivo convegno di studi internazionale.

### **Ottobre 2010**

Giornata di studi aperta al pubblico e secondo incontro del comitato scientifico internazionale. Il seminario proporrà un confronto diretto sullo stato dell'arte tra specialisti, in particolare quelli individuati durante il primo incontro del comitato scientifico, ma aperto agli interessati, e specialmente ai dottorandi, specializzandi e studenti universitari. È prevista la durata di un giorno, con iniziale saluto da parte delle autorità e degli organizzatori, interventi dei singoli relatori, dibattito conclusivo e stesura di un documento di intenti.



parma  
urban  
center

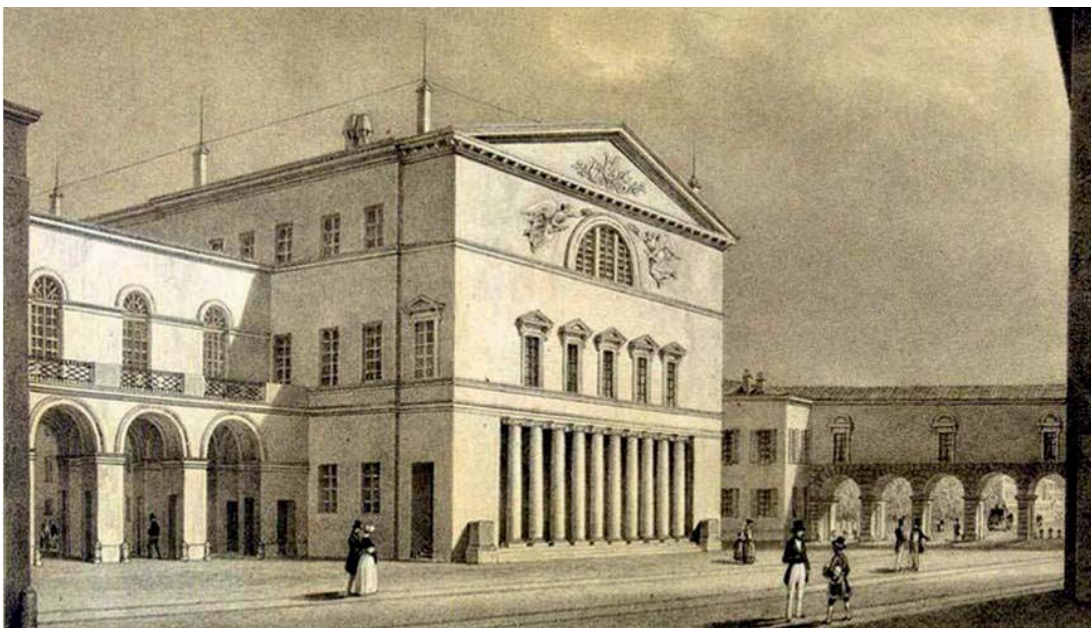
## LE PROSPETTIVE

In due o tre giorni di lavori, il **convegno internazionale di studi** permetterà di presentare e confrontare direttamente gli esiti di approfondimenti archivistici e interpretativi scaturiti dalla fase di ricerca impostata dal comitato scientifico, che provvederà a selezionare gli interventi proposti. Il convegno sarà aperto dal saluto di autorità e organizzatori, per svilupparsi in alcune sezioni principali, concluse ognuna da un dibattito. Si prevede di raccogliere i risultati dell'incontro in un volume di atti da pubblicare nel giro di sei-sette mesi dalla celebrazione del convegno.

Gli esiti della ricerca scientifica permetteranno di perfezionare il progetto di una grande esposizione di livello internazionale dedicata al Neoclassicismo parmense, ispirata a fortunate iniziative analoghe prodotte negli ultimi anni da varie città italiane ed europee ricche di monumenti architettonici, artistici e culturali, nonché di un'impostazione urbana segnata dal momento storico a cavallo tra Sette e Ottocento.

Non solo architettura, quindi, perché non si possono adeguatamente comprendere i protagonisti del neoclassico come Bettoli, Cocconcelli e Gazzola, senza affiancarli ai protagonisti delle altre arti, della cultura e della politica del tempo.

La ricchezza di opere – disegni, dipinti, stampe, sculture, mobili e arredi, partiture e strumenti musicali – permetterà un'esposizione attrattiva e variegata, da segnalare a scala urbana con qualche allestimento temporaneo nel cuore della città storica. Le principali sezioni della mostra riguarderanno il ruolo dell'Accademia parmense di belle arti e della Commissione d'ornato tra Sette e Ottocento; gli apporti della "dinastia" dei Bettoli e l'esercizio della professione di architetto; la grafica di riproduzione e l'editoria d'architettura; rievocazioni tridimensionali (materiche o virtuali) dei principali edifici e infrastrutture del tempo (realizzati o soltanto progettati), la cultura degli interni e la loro raffigurazione, dalla reggia alle case private; una galleria di ritratti dei protagonisti, dalla corte agli artisti. L'esposizione sarà naturalmente dotata di un catalogo edito da una casa editrice di livello adeguato, in grado di assicurare una visibilità e una distribuzione a scala internazionale.





parma  
urban  
center

LUNEDÌ 18 SETTEMBRE 2010

GIORNATA INTERNAZIONALE DI STUDI  
CONFERENZIERI E TITOLI

**Bruno Adorni**

*professore di Storia dell'Architettura all'Università di Parma e Decano della Facoltà di Architettura*  
CÀ DELLE PESCHIERE: UNO STRANO EDIFICIO BETTOLIANO PER L'IMPRESARIO EDILE AMEDEO ROSAZZA

**Francesco Barocelli**

*direttore Pinacoteca Stuard Parma*  
TRACCE, SCHIZZI E STUDI DAL "LABORATORIO" DI NICCOLÒ BETTOLI

**Richard Bösel**

*direttore Istituto Storico Austriaco di Roma, professore di Storia dell'Arte a Vienna*  
RISCONTRI DI PARENTELA: ARCHITETTURA VIENNESE TRA NEOCLASSICO E BIEDERMEIER

**Carlo Mambriani**

*professore di Storia dell'Architettura all'Università di Parma e responsabile ricerche storiche PUC*  
I BETTOLI A PARMA: MATERIALI PER LA STORIA DI UNA DINASTIA DI CAPIMASTRI E ARCHITETTI

**Stefano Negri**

*architetto, Parma, collaboratore PUC*  
PER UN APPROCCIO ALLA TEORIA ARCHITETTONICA DI NICCOLÒ BETTOLI

**Carlo Olmo**

*professore di Storia dell'Architettura al Politecnico di Torino, direttore Urban Center Metropolitan di Torino*  
LE FONTI PER LA STORIA URBANA NELLA PRIMA METÀ DELL'OTTOCENTO: DALLA RIVENDICAZIONE ALL'ISTITUZIONE

**Daniel Rabreau**

*professore emerito - Université Paris I Panthéon-Sorbonne*  
L'ARCHITECTURE FRANÇAISE DE LA RESTAURATION ET DE LA MONARCHIE DE JUILLET (1815-1848).  
DU PALLADIANISME À L'ESTHÉTIQUE DES "BEAUX-ARTS"

**Fabio Stocchi**

*architetto, Parma, collaboratore PUC*  
TEORIA, PRATICA E GEOMETRIA NELLE PRIME OPERE DI NICCOLÒ BETTOLI

**Letizia Tedeschi**

*direttore Archivio del Moderno, Accademia di Architettura, Università della Svizzera Italiana*  
ELEMENTI GENEALOGICI PER I BETTOLI E PROBLEMI DI METODO NELLE INDAGINI SUI MASTRI  
TICINESI E LOMBARDI

**Lucia Togninelli**

*Archivio di Stato di Parma*  
BUONGOVERNO E MALGOVERNO NELLA GESTIONE DEGLI APPALTI PUBBLICI



parma  
urban  
center

LUNEDÌ 18 SETTEMBRE 2010

GIORNATA INTERNAZIONALE DI STUDI  
**PROGRAMMA DEI LAVORI**

**9.30** Saluti istituzionali

**Luca Sommi**

*Assessore alla Cultura del Comune di Parma*

**Ivo Iori**

*Presidente della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Parma*

**Paolo Conforti**

*Responsabile Agenzia per la Qualità Urbana e Architettonica del Comune di Parma*

**Luciano Serchia**

*Soprintendente ai Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Province di Parma e Piacenza*

**Roberta Lecordetti**

*Presidente del Collegio dei Geometri di Parma*

**10.30** Inizio lavori

**15.00** Ripresa dei lavori

**18.00** Discussione ed elaborazione delle linee guida